

MONTEU DA PO

Protocollo fra Comune, Parco, Regione e Soprintendenza
Gli enti lavorano al progetto per la fruizione di Industria

MONTEU DA PO. Il 9 giugno è stata una data importante per il sito di Industria. Dopo anni di battaglie, si parte con il "concreto": il protocollo d'intesa sottoscritto tra le varie parti, al fine di trovare le linee guida per la valorizzazione dell'area archeologica e del territorio circostante.

Dato il grande valore dei reperti, è lecito ora domandarsi come tutto questo potrà essere messo a disposizione di un futuro pubblico e in che modo potrebbe essere collegato al circuito turistico torinese, dato che la maggior parte degli stessi piemontesi sono all'oscuro dell'esistenza di questi beni.

Ippolito Ostellino, direttore dell'Ente Parco, sostiene che «la strada purtroppo è ancora lunga. E' stato fondamentale far convalidare alla Soprintendenza il lavoro fatto, stabilendo con una carta condivisa progetto e interventi. Ma il piano presentato va ancora messo a punto».

Quello che Ostellino vuole è, comunque, inaugurare entro fine 2010 le attrezzature di fruizione e l'allestimento del centro di documentazione nell'ex teatro di Monteu, anche se



Ippolito Ostellino

«i soldi sono, come sempre, pochi».

In più, oltre all'area già portata alla luce, esiste tutta una parte da scavare che si trova in zona militare; non si sa ancora come trattarla, poiché «in questi casi il lavoro è più lungo». Il direttore però, ha ottime speranze: «Oggi, rispetto a qualche anno fa, dal Comune c'è maggiore disponibilità».

Concorda Emanuela Zanda, dei Beni Culturali, che spiega: «E' un sito da valorizzare, con attività di ricerca e promozione. Quest'anno ne parlerò al Salone del Turismo Archeologico di Paestum: purtroppo il Nord Italia è sempre poco rappresentativo...».

Di fatto, per rivalutare la zona servono fondi e non è ancora chiaro

chi li metterà: «Gli enti pubblici difficilmente stanziavano contributi senza una richiesta. Ci sono delle risorse alternative al Comune e contatteremo enti privati - come le fondazioni - eventualmente interessati» dice il sindaco Elisa Ghion. Si comincerà mettendo in rilievo - e soprattutto restaurando - la prima zona, con il tempio e gli edifici pubblici, prima di scavare ancora. Si confida nell'analisi del Politecnico, al lavoro per superare le inevitabili difficoltà di convivenza dei servizi per i residenti e il vincolo archeologico. Vi sono questioni urbanistiche urgenti da risolvere per poter "lanciare" il sito, come razionalizzare la viabilità o risolvere la questione di edifici non coerenti con il nuovo volto della zona fino al suo inserimento all'interno del circuito turistico locale. La volontà di promuovere Industria c'è da parte di tutti i soggetti coinvolti: non resta che aspettare la convocazione del Tavolo Tecnico, prevista per i prossimi giorni. Il successo di questa operazione permetterebbe il rilancio e la riqualificazione di tutto il territorio comunale.

Erika Savio

Una nuova gita dopo quelle a Latina e a Sarzana
Gli Alpini sono di nuovo in partenza
L'8 e il 9 agosto saranno in Valcamonica

MONTEU DA PO. (r.m.) E' sempre molto attivo il gruppo degli Alpini di Lauriano-Monteu. Dopo la partecipazione al raduno nazionale, svoltosi a Latina dall'8 all'11 maggio scorso, le penne nere laurianesi e montuosi, guidate dal capogruppo Walter Lana, si sono infatti recate a Sarzana, nello Spezzino, per la locale festa alpina.



Il gruppo monteuese a Sarzana

Al raduno di Latina, la comitiva era composta da 21 persone, compresa la madrina del gruppo Laura Gastaldo ed alcune penne nere di Chivasso, Pontestura e Ciriè, che si sono poi aggregati ad amici alpini e consorti di Pavia, Domodossola, L'aquila, Milano, Monza e Rovesciala: «E' la dimostrazione - spiega Lana - delle molteplici amicizie di cui si onora

il gruppo, con rapporti che sono ormai consolidati da anni».

Il successo della "missione" svoltasi a Latina è stato bissato il 13 e 14 giugno, in occasione della partecipazione alla festa degli alpini di Sarzana, con i quali esiste un gemellaggio (che nella primavera 2008 venne sancito dalle tre Amministrazioni: sarzanese, montuose e lauria-

nese). Alla cerimonia di accoglienza ed alle testimonianze di amicizia è seguita la parte turistica, con le visite al Santuario di Montallegro, a Rapallo, e, in battello, a Santa Margherita, Portofino e San Fruttuoso.

Gli alpini monteuesi e laurianesi non si fermano mai: sabato 8 e domenica 9 agosto è in programma una gita in Valcamonica, mentre a novembre si svolgerà l'ormai tradizionale polenta, il cui ricavato sarà devoluto all'istruzione e al sostentamento dei due bimbi kenioti adottati dal gruppo alcuni anni or sono. Ha concluso il capogruppo Lana: «Quest'anno, visto il triste evento che ha colpito la regione abruzzese e data l'amicizia che ci lega ad alcuni aquilani, verrà devoluta una quota di 5 euro per i terremotati»



Gli Alpini a Latina

BROZOLO

Saranno nominate quella edilizia, agricola e per i giudici
Le Commissioni in Consiglio
Previste anche le nomine in altri enti e aziende

BROZOLO. La variante al Piano regolatore e la nuova Commissione Igienico-Edilizia sono i principali argomenti del Consiglio comunale brozolese convocato dal sindaco Sergio Bongiovanni per le 21 di giovedì 16 luglio. L'assemblea municipale prenderà atto della mancata presentazione di osservazioni e proposte relative al progetto definitivo della variante generale, che potrà così proseguire il suo iter burocratico prima di entrare in vigore. I consiglieri saranno poi chiamati al rinnovo della Commissione Igienico-Edilizia, a poche settimane dalle elezioni comunali connotate da una campagna elettorale molto aspra.

Il Consiglio è inoltre chiamato a nominare i propri rappresentanti nella Commissione comunale per l'agricoltura e nella commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Verranno infine sottoposti all'approvazione dei consiglieri gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Frediano Dutto



Il municipio di Brozolo

«Esorterò chi è in maggioranza a curare gli interessi di tutti»

BROZOLO. (r.b.) «Farò un appello alla maggioranza per invitarli a fare in modo che il Piano Regolatore tenga conto degli interessi di tutta la collettività brozolese e non solo di una parte».

Lo annuncia il capogruppo di minoranza Francesco Salamone alla vigilia del Consiglio comunale. Proprio il Piano Regolatore è stato uno degli argomenti più caldi della recente campagna elettorale e che ha creato forti tensioni fra il sindaco Sergio Bongiovanni, confermato per 15 voti, e il gruppo di minoranza. A chi gli chiede conto

delle voci girate in paese circa l'acquisto da parte del sindaco, tramite soci prestanome, di terreni interessati dal Prgc Salamone risponde di: «Non aver mai detto cose simili e di non aver mai avuto sentore che qualcuno dei suoi lo avesse fatto. Al tempo stesso prima di aggiungere altro vorrei capire meglio quali sono le intenzioni dell'Amministrazione riguardo al Piano che interessa lo sviluppo di tutta la comunità di Brozolo non solo di una parte, quindi svolgeremo in modo costruttivo il nostro ruolo di sentinelle».

Addio a Enrica Denaldi



Enrica Denaldi

■ E' mancata la madre del vicesindaco di Brozolo, Valerio Scaroni. Si tratta di Enrica Denaldi, di 76 anni, i cui funerali sono stati celebrati nella parrocchia brozolese nella mattinata di giovedì 9 luglio, con una grande partecipazione. Cordoglio e partecipazione al dolore del vicesindaco è stato espresso con un manifesto funerario dal primo cittadino Sergio Bongiovanni, dal segretario comunale, dai dipendenti e dagli amministratori comunali. Enrica Denaldi lascia il marito Oreste ed i figli Marino, Valerio ed Angelo, il fratello Ermanno, le nuore Angela e Marisa e le amate nipoti Viviana e Laura.

M.C. Impianti

di Di Pietro e Saverino

**Idraulica
Lattoneria
Antincendio
Manutenzione stabili
Impermeabilizzazioni
Edilizia in genere**

via Settimo 54 - 10099 San Mauro T.se (TO)
m.c.impianti-snc@tele2.it
tel. 339.3933217 - 338.3613207